

IL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE – 14° EDIZIONE

PARITÀ DI GENERE, BOOM DI IMPRESE CERTIFICATE. A TARANTO IL SALONE DELLA CSR PROMUOVE IL CONFRONTO SU RISULTATI E SFIDE FUTURE

APPUNTAMENTO IL 21 APRILE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI-TARANTO: IL SALONE SCEGLIE LA PUGLIA PER UN DIALOGO DI GENERE E GENERAZIONI SULLE IMPRESE SOSTENIBILI

Milano, 20 aprile 2026 – Taranto diventa protagonista del dibattito nazionale su sostenibilità, parità di genere e nuove generazioni. Martedì **21 aprile**, **Il Salone della CSR e dell'Innovazione sociale** arriva in Puglia con l'incontro *“L'impresa sostenibile: dialogo di genere e generazioni”*, in programma a partire dalle **ore 10** presso la **Camera di Commercio di Brindisi-Taranto**, nella **Sala Resta – Cittadella delle imprese di Taranto**.

Focus dell'appuntamento, la sostenibilità sociale declinata negli ambiti della parità di genere e dell'intergenerazionalità. Un dibattito reso centrale dagli ultimi incoraggianti dati forniti da Unioncamere: sono oltre **12.000 le imprese italiane che hanno ottenuto la certificazione di parità di genere, coinvolgendo più di 2,7 milioni di lavoratori, di cui il 43,1% donne**. Un risultato che supera ampiamente gli obiettivi del PNRR, fissati per il 2026 alla soglia delle 3000 imprese.

*“Anche quando si parla di parità di genere è necessario “andare oltre” e cambiare l'approccio: definire e praticare policy inclusive non rappresenta un costo ma un investimento – commenta **Rossella Sobrero**, del Gruppo promotore del Salone -. È dimostrato infatti che un maggior livello di inclusività stimola l'innovazione, fidelizza i dipendenti, migliora l'attrattività nei confronti dei giovani. Con un impatto importante sulla reputazione dell'impresa e sul rapporto di fiducia con gli stakeholder”.*

PARITÀ DI GENERE: I NUMERI DEL CAMBIAMENTO

In un contesto economico e sociale attraversato da profonde trasformazioni, la riflessione sulla sostenibilità non può prescindere dal tema della **parità di genere**.

Secondo il **Global Gender Gap Report 2024** del World Economic Forum, il divario globale è oggi fermo al **68,5%** e, senza un'accelerazione significativa, serviranno **134 anni** per raggiungere la piena parità. In **Italia**, però, i dati presentati da Unioncamere registrano un importante **trend di crescita**, a conferma di come equità, inclusione e sostenibilità siano leve strategiche per la competitività del sistema produttivo italiano.

Il settore delle **costruzioni** presenta il maggior numero di imprese certificate per la parità di genere (3.150), seguito dalle **attività manifatturiere** (1.811), dai **servizi per le imprese** (1581) e da **amministrazione pubblica e difesa** (1138). Le due regioni più virtuose sono **Lombardia e Lazio**, che insieme contano 4.753 imprese (il 38,5% del totale) e gestiscono oltre 1,4 milioni di dipendenti (circa il 51% dell'intero dataset).

Per quanto riguarda l'imprenditoria femminile, a fornire un quadro più completo sarà il **report** realizzato per la **Camera di Commercio di Taranto e Brindisi da DINTEC** – Consorzio per l'innovazione tecnologica, che verrà presentato nel corso della giornata. **Tra i dati più significativi, frutto di un'analisi su 126 imprese delle province di Brindisi e Taranto**, confrontate con un perimetro più ampio costituito da 431 imprese pugliesi e circa 8.000 imprese a livello nazionale, c'è la conferma che **le microimprese sono la struttura più tipica dell'imprenditoria femminile**: l'80% rientra infatti nella classe dimensionale 0-9 addetti, concentrate nei servizi (circa il 65%), ma con una presenza significativa anche nell'industria (30%) e una quota più limitata in agricoltura.

L'analisi rileva una maggiore propensione delle imprese femminili a integrare aspetti di **equità, inclusione, benessere dei lavoratori e qualità dei rapporti**. Al contrario, risultano meno sviluppate le dimensioni legate alla **catena di fornitura** e al capitale sociale, ambiti che richiedono una maggiore strutturazione organizzativa e una formalizzazione dei processi, spesso più complessa per le microimprese. Emerge, infine, un basso livello di **digitalizzazione** applicata alla sostenibilità, in particolare sulla componente ambientale. Questo dato, pur critico, evidenzia una grande opportunità di intervento, soprattutto per **accompagnare le imprese femminili verso percorsi più strutturati e misurabili di sostenibilità**.

IL CONFRONTO A TARANTO: VOCI ISTITUZIONALI, IMPRESE E GIOVANI

Il **programma della tappa di Taranto** del **Salone della CSR e dell'innovazione sociale** si aprirà con i saluti istituzionali di **Vincenzo Cesareo**, Presidente della **Camera di Commercio di Brindisi-Taranto**, e di **Rossella Sobrero**, del Gruppo promotore de **Il Salone della CSR e dell'Innovazione sociale**. Seguiranno gli **interventi di scenario** con **Claudia Sanesi**, Segretaria generale della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto, e **Antonio Romeo**, Dirigente Area Innovazione e Digitale di Unioncamere e Direttore di Dintec.

Il cuore dell'incontro sarà dedicato ai **dialoghi tra giovani e imprese**, articolati in tre momenti tematici: il genere, le generazioni e la sostenibilità. Interverranno, tra gli altri, **Beatrice Lucarella**, Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile CCIAA Brindisi-Taranto, **Giuseppe Solito**, studente ITS Academy Biotech, **Lucia Minutello**, Responsabile relazioni esterne e rapporti con la PA di C.I.S.A., **Luca Nardone**, Neolaureato in Ingegneria Gestionale Politecnico di Bari, **Giulia Petronella**, CEO, Founder e Designer di WOO, Cristian Frisenna, Studente Fondazione ITS Academy MI.TI. Moda. La conduzione dei dialoghi sarà affidata a **Rossella Sobrero** e **Valentina Castellaneta**, giornalista.

L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Brindisi-Taranto - con il suo Comitato Imprenditoria Femminile -, che lo scorso 1 aprile ha ottenuto la **Certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR**

125:2022), entrando ufficialmente nel ristretto gruppo delle sole 4 Camere di Commercio italiane insignite di questo prestigioso riconoscimento.

*“Accogliamo con gratitudine e soddisfazione a Taranto questa tappa territoriale del Salone, occasione preziosa di confronto sui temi della sostenibilità e dell’impresa femminile e giovanile – dichiara **Vincenzo Cesareo**, Presidente della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto -. I nostri territori vivono un momento complesso in cui perseguire uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile è una responsabilità condivisa. Per questo motivo abbiamo scelto di porre al centro il dialogo tra generi e generazioni, condizione essenziale per una vera innovazione. La Camera di commercio è impegnata concretamente nel sostegno all’impresa femminile, nella valorizzazione dei giovani e nella promozione della doppia transizione. Crediamo fortemente nel valore del confronto fra imprese, studenti e comunità da cui nascono le idee per il futuro. Taranto e Brindisi rappresentano territori di sfida ma anche di grande potenziale per la rigenerazione economica e sociale. Con azioni concrete, dalla parità di genere alle società benefit, lavoriamo per rafforzare la fiducia del sistema locale in tutte le sue componenti”.*

IL PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL SALONE DELLA CSR

Dopo l'appuntamento di Taranto, *Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale* proseguirà il suo percorso con la **tappa territoriale di Varese**, in programma **il 6 maggio 2026**. Seguiranno **Rimini (25 maggio) e Padova (28 maggio)**.

Le tappe territoriali del Salone sono un momento di confronto e valorizzazione delle esperienze locali, parte integrante di un viaggio attraverso l'Italia che si concluderà a Milano, dal 6 all'8 ottobre 2026, con l'edizione nazionale all'Università Bocconi. Il programma della **14ª edizione** del Salone, **“Andare oltre”**, comprende anche incontri di approfondimento, iniziative speciali e la quinta edizione del **Premio Impatto**.

Le iscrizioni ai diversi appuntamenti sono aperte online sul [sito del Salone](#).

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da **Università Bocconi, Sustainability Makers, Global Compact Network Italia, ASviS, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinètica**.

Grazie alla collaborazione con Bureau Veritas Italia, anche nel 2025 il Salone ha ottenuto la **certificazione ISO 20121**, norma internazionale che definisce i requisiti di gestione della sostenibilità degli eventi.

www.csreinnovalionesociale.it